

CULTURA SPETTACOLI

Venerdì
24 Aprile 2015

CORRIERE MERCANTILE

17

PROGETTO ❖ Il Comitato direttivo, comune alle due istituzioni, favorisce lo scambio di studenti con un piano di studi interdisciplinari e vara iniziative artistiche aperte alla città

Nasce il Politecnico delle Arti che unisce il Conservatorio e l'Accademia Ligustica

Col progetto di intensificare la collaborazione tra i due enti e creare in futuro un'offerta formativa interdisciplinare, il Conservatorio di Musica Niccolò Paganini e l'Accademia Ligustica delle Belle Arti s'impegnano, grazie alla firma di un protocollo d'intesa, a realizzare il "Politecnico delle Arti di Genova". «Il nostro è un progetto, il primo in Italia, nato per creare un'offerta di formazione fra musica e belle arti per i giovani - ha spiegato l'ex sindaco Giuseppe Pericu, presidente dell'Accademia e da alcuni giorni anche



Giuseppe Pericu è il presidente dell'Accademia Ligustica e del Conservatorio Paganini, dove ha una carica provvisoria di un anno.

del Conservatorio - Ora attendiamo l'approvazione del Ministero dell'istruzione». I direttori dell'Accademia, Osvaldo Devoto, e del Conservatorio, Roberto Iovino, hanno anticipato che è allo studio l'istituzione di un biennio comune. È stata anche inoltrata al Comune di Genova la richiesta di uno spazio per ampliare quelli attuali presso la sede di Albaro del Conservatorio e quelli a piazza De Ferrari dell'Accademia. Entrambi gli istituti annoverano il venti per cento circa di iscritti stranieri con forte richiesta per il campo delle arti da parte di cinesi. Dal punto di vista giuridico e amministrativo - ha spiegato Iovino - le due istituzioni rimangono autonome, ma si intensifica l'accordo direttivo e artistico». Il primo passo è stato creare un Comitato didattico-scientifico che ha il

compito di coordinare le attività comuni, quindi i piani di studio interdisciplinari (già in atto, ma sempre più favoriti) e le attività artistiche comuni aperte a tutta la città. «Questa opportunità - ha aggiunto Osvaldo Devoto - è fondamentale perché fondamentale è la contaminazione tra arte visiva e musica». L'Accademia dal 15 maggio al giugno ha in programma le mostre "Comunicational'acca" (15-31 maggio), "Monitoraggi" (5-18 giugno) e l'esposizione delle tesi (23-30 giugno). Inoltre, sarà presentato un dipinto di Raimondo Sirotti, accompagnato dall'ascolto delle musiche che ha ispirato in uno degli studenti del Conservatorio. Al teatro del Levante di Sori domani (ore 20,30), il Paganini presenta "Resistenza/e. Parole di lotta, musica di libertà", a cura delle classi di Pratica e lettura

pianistica, durante il quale saranno eseguite musiche di Chopin, Beethoven, Ciaikovskij, oltre a canzoni popolari cubane, cilene, dei nativi nordamericani, asiatiche, degli aborigeni, sudafricane e greche. Il Conservatorio ha in programma un fitto programma di concerti dal 6 maggio al 14 giugno, eseguiti dagli allievi giunti alla fine del corso annuale. Si comincia il 6 maggio nella sala del Minor Consiglio di Palazzo Ducale con "Espressionismo in musica". L'8 maggio in Accademia si potrà ascoltare "L'oboe che descrive", il 10 maggio al Museo d'arte orientale Chiossone "... tutto d'un fiato", a cui partecipano le classi di flauto, chitarra e clarinetto, seguito l'11 maggio da "Il clarinetto fra Europa e America" e il 12 da "Tre volti del violoncello", sempre in Accademia.